

SESSIONE DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 GIUGNO 1876

rogazione presentata dagli onorevoli, Sforza-Cesarini, Pericoli, Alatri, Baccelli Guido, Taverna, Ruspoli Emanuele:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sopra i suoi intendimenti intorno agli oggetti antichi di somma importanza archeologica testè scoperti nelle vicinanze di Palestrina. »

Domando all'onorevole ministro se e quando intenda rispondere a questa domanda d'interrogazione.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Quando vuole la Camera. Anche domani al principio della seconda seduta.

PRESIDENTE. Allora resta inteso così.

L'onorevole Tarantini ha presentato un disegno di legge, che sarà trasmesso agli uffici.

La seduta è levata alle 6 30.

Ordine del giorno per le tornate di domani:

1° Convenzione col duca di Galliera per la sistemazione del porto di Genova;

2° Complemento e sistemazione di strade nazionali e provinciali;

3° Conversione in pensione del sussidio temporaneo assegnato ad alcuni religiosi e religiose;

4° Liquidazione della pensione dei militari esponenti e loro assimilati;

5° Pensione ai feriti, alle vedove e famiglie dei morti per la liberazione di Roma e per la difesa di Venezia e reintegrazione nei loro gradi militari e diritti di coloro che li perdettero per causa politica;

6° Opere di miglioramento e sistemazione dei porti di Trapani e Sinigaglia;

7° Costruzione ed esercizio di ferrovie di congiunzione dei capoluoghi di provincia colla rete generale delle ferrovie;

8° Costruzione ed esercizio di una ferrovia da Parma a Brescia e ad Iseo.

Progetto di legge pel riordinamento dell'istruzione pubblica superiore.

(Vedi pagina 1677.)

I.

Per la conversione delle Università in Facoltà o Scuole autonome, separate, indipendenti, sparse nei vari Centri dello Stato.

II.

Per la fondazione in Roma di una Università nazionale italiana, destinata a mantenere le tradizioni e l'unità della scienza, promuoverne i progressi e somministrare un insegnamento superiore o di perfezionamento per tutte le Facoltà, Istituti e Scuole dello Stato.

ONOREVOLI SIGNORI! — Un'idea da lungo tempo meditata informa il concetto della prima parte del *Progetto di legge*, che il sottoscritto ha l'onore di presentare al vostro esame ed alla vostra approvazione ove lo giudichiate degno di essere discusso in Parlamento.

Il compimento poi del regno d'Italia con Roma sua capitale, suggerì all'autore di questo progetto il concetto della sua seconda parte.

La prima parte mira ad impartire una solida istruzione pratica alla gioventù italiana che si dedica ai vari esercizi professionali.

La seconda a formare dei professori abili a dare tale istruzione e nel tempo stesso a tenere alta in Italia la bandiera e la riputazione della scienza, siccome già in altri tempi.

Riservandosi il sottoscritto di svolgere più largamente a suo tempo dinanzi ai suoi onorevoli Colleghi della Camera le ragioni di questo *Progetto di legge*, egli si limiterà per ora a farvi precedere alcuni considerandi generali in giustificazione del medesimo.

All'originale firmato:

il deputato BORELLI G. B.

PARTE PRIMA.

Considerando:

Che una legge sull'istruzione pubblica superiore non potrebbe comprendere tutti i singoli bisogni che vanno necessariamente annessi alle Facoltà,